

**La polemica****Accuse ai vigili, il sindaco bacchetta il comandante**

«Così spara nel mucchio se ha sospetti sugli agenti si rivolga alla Procura»

Le parole del comandante della polizia municipale, il generale Luigi Sementa, che ha duramente accusato alcuni uomini del Corpo, non sono piaciute al sindaco Rosa Iervolino. Sementa ha infatti parlato di «agenti che vogliono solo benefici», «vigili urbani presi in flagranza mentre prendevano le mazzette», e «banditi graduati che curano affari sporchi e campagne elettorali».

«Sono convinta - interviste il sindaco Iervolino - che ci sia stato un involontario travisamento delle parole del generale Sementa, poiché non è ammissibile che un comandante penalizzi tutti i suoi uomini sparando nel mucchio senza distinguere tra chi fa il proprio dovere e chi non lo fa o, addirittura, delinque». Mentre riconfermo al Corpo della polizia municipale la stima e il sostegno dell'amministrazione comunale, invito Sementa, ove avesse precise accuse da formulare, a rivolgersi immediatamente alla Procura della Repubblica». In ogni caso mi aspetto da parte del comandante, una ferma smentita che chiarisca la reale portata delle sue affermazioni».

Sulla vicenda intervengono anche alcuni consiglieri comunali. «Non è più sopportabile l'atteggiamento del comandante. Si dimetta e tolga definitivamente il disturbo - commenta Nino Furnaro - se sono fondate le accuse che sostiene, sarebbe stato opportuno recarsi diret-



**Lo scontro** Sementa in basso il sindaco Iervolino



tamente dal magistrato. Non è più tollerabile che il comandante screditi i suoi uomini, compresi gli alti ufficiali, e li apostrofi come banditi». «È sconcertante apprendere dichiarazioni così gravi - scrivono in una nota Carlo Lamura, Ciro Signoriello e Salvatore Varriale (Pdl) - se il comandante Sementa ha nomi e cognomi di uomini che si sono macchiati di reati faccia questi nomi alla autorità giudiziaria, ma eviti di infangare gratuitamente il Corpo». «Profonda inquietudine per le parole di Sementa» viene espressa da Fabio Benincasa (Udc). E Diego Venanzoni (Pd): «Basta sparare nel mucchio e mettere alla gogna la dirigenza di un segmento vitale della nostra amministrazione. Ha fatto bene il sindaco a chiedere lumi».

